

proposito che:

1° dell'esatto adempimento degli oneri del mutuo risponderà sempre lo stesso Istituto Case Popolari di Roma e non quello di Ancona;

2° che il frazionamento di cui sopra è stato eseguito sulla base della perizia eseguita dagli stessi tecnici dell'Istituto al momento della concessione del mutuo. -

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone comunque al Consiglio affinché voglia decidere se, tenuto conto che in effetti il vero debitore garante nei confronti dell'Istituto rimarrebbe sempre, anche dopo il frazionamento in parola, l'Ente autonomo per le case popolari di Roma, di cui è nota la solidità e solvibilità, debba accogliersi o meno la domanda del suddetto ente mutuatario e se, in caso affermativo, si possa rinunciare alla garanzia supplementare di cui sopra. -

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di accogliere le suddette proposte. -